

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: VERDELLO S.R.L.
Sede: VIA SAN DONATO 97 TORINO TO
Capitale sociale: 10.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: TO
Partita IVA: 07529000965
Codice fiscale: 07529000965
Numero REA: 1240681
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 861000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: Emeis SA
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: Emeis SA
Paese della capogruppo: FRANCIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-



	31/12/2025	31/12/2024
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	3.325
7) altre	128.020	43.914
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>128.020</i>	<i>47.239</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	245.663	273.150
3) attrezzature industriali e commerciali	70.551	42.698
4) altri beni	140.708	34.310
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	4.434.920
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>456.922</i>	<i>4.785.078</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	7.986.334	5.358.532
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>7.986.334</i>	<i>5.358.532</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	978.911	792.024
esigibili entro l'esercizio successivo	978.911	792.024
<i>Totale crediti</i>	<i>978.911</i>	<i>792.024</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>8.965.245</i>	<i>6.150.556</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>9.550.187</i>	<i>10.982.873</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	984.499	1.005.680
esigibili entro l'esercizio successivo	984.499	1.005.680
2) verso imprese controllate	-	1.342
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.342
4) verso controllanti	3.957.496	2.434.068
esigibili entro l'esercizio successivo	3.957.496	2.434.068
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.116	14.116
esigibili entro l'esercizio successivo	14.116	14.116
5-bis) crediti tributari	1.927	-
esigibili entro l'esercizio successivo	1.927	-
5-quater) verso altri	480.607	35.732
esigibili entro l'esercizio successivo	14.601	9.726
esigibili oltre l'esercizio successivo	466.006	26.006

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale crediti</i>	5.438.645	3.490.938
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	296.483	673.627
3) danaro e valori in cassa	998	1.123
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	297.481	674.750
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	5.736.126	4.165.688
D) Ratei e risconti	1.681.336	1.956.366
<i>Totale attivo</i>	16.967.649	17.104.927
Passivo		
A) Patrimonio netto	7.051.870	4.454.460
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	1.171	1.171
V - Riserve statutarie	22.256	22.256
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Versamenti a copertura perdite	4.421.033	5.494.525
<i>Totale altre riserve</i>	4.421.033	5.494.525
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.597.410	(1.073.492)
<i>Totale patrimonio netto</i>	7.051.870	4.454.460
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	496.500	188.517
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	496.500	188.517
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	611.132	561.409
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	5.306.325	7.163.695
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.306.325	7.163.695
6) acconti	6.500	13.506
esigibili entro l'esercizio successivo	6.500	13.506
7) debiti verso fornitori	633.358	915.053
esigibili entro l'esercizio successivo	633.358	915.053
10) debiti verso imprese collegate	112.679	-
esigibili entro l'esercizio successivo	112.679	-
11) debiti verso controllanti	589.874	745.207
esigibili entro l'esercizio successivo	589.874	745.207
12) debiti tributari	38.758	97.204

	31/12/2025	31/12/2024
esigibili entro l'esercizio successivo	38.758	97.204
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	148.041	130.485
esigibili entro l'esercizio successivo	148.041	130.485
14) altri debiti	1.064.649	1.910.399
esigibili entro l'esercizio successivo	1.064.649	1.910.399
Totale debiti	7.900.184	10.975.549
E) Ratei e risconti	907.963	924.992
Totale passivo	16.967.649	17.104.927

Conto Economico Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.400.935	10.280.797
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	793.406	330.388
Totale altri ricavi e proventi	793.406	330.388
Totale valore della produzione	11.194.341	10.611.185
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	788.419	882.856
7) per servizi	4.266.447	3.608.091
8) per godimento di beni di terzi	2.480.962	2.502.249
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.972.529	2.998.758
b) oneri sociali	926.603	953.259
c) trattamento di fine rapporto	200.356	198.211
Totale costi per il personale	4.099.488	4.150.228
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.268	9.641
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	65.502	40.629
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit� liquide	56.029	19.283

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	131.799	69.553
12) accantonamenti per rischi	450.000	140.517
14) oneri diversi di gestione	369.136	342.428
<i>Totale costi della produzione</i>	12.586.251	11.695.922
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.391.910)	(1.084.737)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	36.887	26.600
altri	-	9
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	36.887	26.609
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	36.887	26.609
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	192.630	226.331
altri	6.167	6.412
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	198.797	232.743
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(161.910)</i>	<i>(206.134)</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	2.627.802	-
<i>Totale rivalutazioni</i>	2.627.802	-
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	2.627.802	-
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	1.073.982	(1.290.871)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	4.059
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	1.523.428	221.438
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(1.523.428)</i>	<i>(217.379)</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.597.410	(1.073.492)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.597.410	(1.073.492)
Imposte sul reddito	(1.523.428)	(217.379)
Interessi passivi/(attivi)	135.283	206.134
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>1.209.265</i>	<i>(1.084.737)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	650.356	338.728
Ammortamenti delle immobilizzazioni	75.770	50.270
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(2.848.310)	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		17.648
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>(2.122.184)</i>	<i>406.646</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(912.919)</i>	<i>(678.091)</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	21.181	(24.074)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(281.695)	254.344
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	275.029	651.727
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(17.029)	(39.794)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.909.661)	114.197
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(2.912.175)</i>	<i>956.400</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(3.825.094)</i>	<i>278.309</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(135.283)	(6.403)
(Imposte sul reddito pagate)	1.527.901	
(Utilizzo dei fondi)	(292.650)	(197.977)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>1.099.968</i>	<i>(204.380)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.725.126)	73.929
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(38.178)	(338.160)
Disinvestimenti	4.434.920	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.628)	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(186.887)	(226.600)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	4.205.227	(564.760)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	300.000	426.331
(Rimborso finanziamenti)	(2.157.370)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.857.370)	426.331
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(377.269)	(64.500)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	673.627	737.900
Danaro e valori in cassa	1.123	1.350
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	674.750	739.250
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	296.483	673.627
Danaro e valori in cassa	998	1.123
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	297.481	674.750
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Spettabile Socio Unico, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025 che evidenzia un utile pari ad Euro 2.597.410. Il patrimonio netto al 31/12/2025, compreso il risultato, presenta un saldo positivo complessivo di Euro 7.051.870.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2478-bis del codice civile, e in conformità a quanto previsto dal proprio vigente statuto sociale, la società Verdello S.r.l. (nel seguito anche la "**Società**") si è avvalsa di un termine più lungo

per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 in considerazione delle particolari esigenze relative alla struttura della Società ed alla complessità delle attività svolte, che richiedono tempi più ampi per il completamento delle attività di chiusura contabile e di valutazione delle poste di bilancio.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile e ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); esso rappresenta pertanto con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Per quanto attiene ai commenti specifici sull'attività svolta nell'esercizio 2025 e ai relativi risultati, nonché alla descrizione dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione redatta dall'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

Il bilancio è stato redatto in forma ordinaria.

Continuità aziendale

Gli Amministratori hanno valutato il presupposto della continuità aziendale tenendo conto sia delle azioni di rafforzamento patrimoniale e finanziario poste in essere dalla Capogruppo emeis S.A., sia dell'evoluzione attesa della gestione della BU Italia, sulla base dei business plan predisposti dal management e delle iniziative operative già avviate.

A livello di Gruppo, il percorso di ristrutturazione finanziaria e patrimoniale intrapreso negli esercizi precedenti ha consentito di rafforzare la struttura finanziaria complessiva, anche attraverso il rifinanziamento dell'indebitamento bancario, l'estensione della vita media del debito e il completamento di un significativo piano di dismissioni. In tale contesto, si evidenzia inoltre l'uscita anticipata di emeis S.A. dal piano di salvaguardia accelerata, intervenuta in data 20 febbraio 2026, a conferma del miglioramento del profilo finanziario del Gruppo e della capacità di proseguire il percorso di rilancio intrapreso. Peraltro, il bilancio della capogruppo emeis S.A., approvato in data 23 giugno 2026, è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Con riferimento alla BU Italia, i business plan prevedono una progressiva riduzione delle perdite operative, sostenuta dal miglioramento atteso dei principali indicatori gestionali e dall'effetto delle azioni di efficientamento già avviate. Il trend registrato sulle strutture nel corso dei primi mesi del 2026 evidenzia segnali positivi diffusi, con un progressivo miglioramento della performance operativa, anche grazie alle iniziative di razionalizzazione dei costi, recupero della marginalità e maggiore focalizzazione gestionale sulle strutture con migliori prospettive reddituali.



Inoltre, in Italia risulta sostanzialmente completato il piano di dismissione delle strutture non strategiche, consentendo alla BU di concentrare le risorse gestionali e finanziarie sulle strutture core e sul consolidamento del perimetro operativo residuo. Tale razionalizzazione rappresenta un elemento rilevante nel percorso di stabilizzazione e miglioramento dei risultati economico-finanziari.

Per l'esercizio 2026, le previsioni gestionali della BU Italia indicano il raggiungimento di un cash flow operativo sostanzialmente in pareggio, confermando il progressivo riequilibrio della gestione corrente e la sostenibilità del piano industriale nel breve-medio periodo. Tale previsione si inserisce in un quadro complessivo di miglioramento, pur permanendo un contesto ancora caratterizzato da elementi di attenzione e dalla necessità di proseguire con continuità nell'esecuzione delle azioni previste dai piani aziendali.

Infine, la capogruppo emeis S.A. ha confermato con apposita lettera il proprio impegno irrevocabile a garantire, anche per il tramite delle proprie controllate italiane ed estere, l'adeguata copertura patrimoniale e finanziaria dei fabbisogni della Società.

Alla luce di tutto quanto sopra, gli Amministratori hanno redatto il bilancio d'esercizio secondo il presupposto della continuità aziendale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, co. 1, punto 1-bis del c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili



realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Il presente bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.



Ai sensi dell'articolo 2427, c. 1, n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Principi contabili di prima applicazione

Principi contabili di prima applicazione ed emendamenti dal 1° gennaio 2025

Ad ottobre 2025 sono stati pubblicati i seguenti emendamenti i quali troveranno prima applicazione con i bilanci d'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2026 o da data successiva:

1. Emendamenti all'OIC 13 Rimanenze
2. Emendamenti all'OIC 16 Immobilizzazioni materiali
3. Emendamenti all'OIC 24 Immobilizzazioni immateriali
4. Emendamenti all'OIC 25 Imposte sul reddito
5. Emendamenti all'OIC 31 Fondi per rischi e oneri e trattamento di fine rapporto

Tuttavia, è possibile applicare il presente emendamento in via anticipata ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2025. A tal proposito, la Società non si è avvalsa di detta facoltà.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, in quanto aventi utilità pluriennale limitata nel tempo, sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo storico di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, calcolati secondo un piano sistematico originariamente determinato e ritenuto tuttora adeguato al fine di esprimere la residua utilità economica dei beni e degli oneri.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal codice civile.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che sulle immobilizzazioni immateriali negli anni precedenti è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, tuttavia i valori al



31/12/2025 tengono conto anche dei ripristini di valore operati nel corso dell'esercizio dagli amministratori in considerazione delle analisi valutative effettuate sulla base del valore recuperabile dal metodo del DCF.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di eventuale svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito

Immobilizzazioni materiali	Aliquota%
Impianti e macchinari	12%-30%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.



I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che sulle immobilizzazioni materiali negli anni precedenti è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali, tuttavia i valori al 31/12/2025 tengono conto anche dei ripristini di valore operati nel corso dell'esercizio dagli amministratori in considerazione delle analisi valutative effettuate sulla base del valore recuperabile dal metodo del DCF.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Il costo viene ridotto in caso di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificatamente sostenuto.

Crediti

Per i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso



di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

In generale, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'articolo 2426 comma 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un eventuale fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale che corrisponde al suo presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.



Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

In generale, i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'articolo 2426 comma 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.



Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza temporale delle operazioni e comprendono quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi.

Ricavi e costi

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio della competenza economica di cui all'art. 2423-bis, comma I, n. 3, del Codice Civile. Più precisamente:

- i ricavi per vendita di beni sono attribuiti al conto economico al momento del passaggio di proprietà che, di regola, coincide con la spedizione o consegna al cliente del bene ceduto;
- i ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono attribuiti al conto economico, di regola, nella misura e per l'importo della prestazione eseguita ed ultimata nell'esercizio o, a seconda dei casi e dei contratti, in base ai corrispettivi **maturati**;
- i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto di resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo principio contabile OIC 34 Ricavi, la valutazione e successiva rilevazione dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, passa attraverso i seguenti 4 step:

- (i) determinazione del prezzo contrattuale attraverso un'analisi di tutte le componenti incluse;
- (ii) identificazione dell'Unità Elementare di Contabilizzazione (UEC);
- (iii) allocazione del prezzo complessivo in presenza di più UEC (al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi);
- (iv) rilevazione dei ricavi.

In caso di vendita di beni, il riconoscimento dei ricavi avviene al trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici derivanti dall'utilizzo del bene; in caso di prestazione di servizi, il riconoscimento dei ricavi avviene quando il servizio contrattualizzato è reso.



I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono attribuiti al conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e
- b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Nel caso il criterio dello stato di avanzamento non possa essere utilizzato, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base alla miglior stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenuto conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Vengono inoltre stanziare, qualora ne ricorrano i presupposti ai sensi di quanto previsto dal Principio Contabili OIC 25, imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il corrispondente valore attribuito ai fini fiscali, tenuto conto delle aliquote vigenti nei diversi periodi.

Si segnala che la Società ha aderito al regime fiscale del consolidato fiscale ai sensi degli artt. 117 e ss. del TUIR congiuntamente alla società controllante emeis Italia S.p.A..

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.



Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	173.933	28.754	440.000	3.985	538.648	1.185.320
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	168.008	9.238	219.914	-	314.965	712.125
Svalutazioni	5.925	16.191	220.086	3.985	179.769	425.956
Valore di bilancio	-	3.325	-	-	43.914	47.239
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	4.628	4.628
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	86.421	86.421
Ammortamento dell'esercizio	-	3.325	-	-	6.943	10.268
<i>Totale variazioni</i>	-	<i>(3.325)</i>	-	-	<i>84.106</i>	<i>80.781</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	173.933	28.754	440.000	3.985	543.276	1.189.948
Rivalutazioni	-	-	-	-	86.421	86.421
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	168.008	12.563	219.914	-	321.908	722.393
Svalutazioni	5.925	16.191	220.086	3.985	179.769	425.956
Valore di bilancio	-	-	-	-	128.020	128.020

I valori al 31/12/2025 tengono infatti conto dei ripristini di valore operati nel corso dell'esercizio dagli amministratori in considerazione delle analisi valutative effettuate sulla base del valore recuperabile dal metodo del DCF.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	404.324	426.423	2.167.933	9.837.647	12.836.327
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	102.017	275.384	1.335.117	-	1.712.518
Svalutazioni	29.157	108.341	798.506	5.402.727	6.338.731
Valore di bilancio	273.150	42.698	34.310	4.434.920	4.785.078
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	15.142	23.036	-	-	38.178
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	4.434.920	4.434.920
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	4.282	26.007	103.799	-	134.088
Ammortamento dell'esercizio	46.911	9.410	9.181	-	65.502
Altre variazioni	-	(11.780)	11.780	-	-
Totale variazioni	(27.487)	27.853	106.398	(4.434.920)	(4.328.156)
Valore di fine esercizio					
Costo	419.466	437.679	2.179.713	-	3.036.858
Rivalutazioni	4.282	26.007	103.799	-	134.088

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	148.928	284.794	1.344.298	-	1.778.020
Svalutazioni	29.157	108.341	798.506	-	936.004
Valore di bilancio	245.663	70.551	140.708	-	456.922

I valori al 31/12/2025 tengono infatti conto dei ripristini di valore operati nel corso dell'esercizio dagli amministratori in considerazione delle analisi valutative effettuate sulla base del valore recuperabile dal metodo del DCF.

Il decremento delle "Immobilizzazioni materiali in corso" si riferisce alla vendita del complesso immobiliare, sito nel Comune di Segrate (MI), con rogito n. 96.087/30.875.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	12.480.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	374.400
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	3.852.967
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	130.474

La tabella riporta gli effetti sulla base dei contratti di locazione finanziaria in essere al 31/12/2025. La voce in esame è costituita da un leasing immobiliare.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	14.788.056	14.788.056
Svalutazioni	9.429.524	9.429.524
Valore di bilancio	5.358.532	5.358.532
Variazioni nell'esercizio		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	2.627.802	2.627.802
Totale variazioni	2.627.802	2.627.802
Valore di fine esercizio		
Costo	14.788.056	14.788.056
Rivalutazioni	2.627.802	2.627.802
Svalutazioni	9.429.524	9.429.524
Valore di bilancio	7.986.334	7.986.334

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" si riferisce alla partecipazione totalitaria detenuta nella società Centro dell'Anziano S.r.l. acquisita nel corso del 2018.

Si evidenzia che nel corso dei precedenti esercizi è stato necessario operare delle svalutazioni *ex art.* 2426 comma 1 n. 3 del codice civile sul valore delle immobilizzazioni finanziarie in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 21, sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni.

Nel corso dell'esercizio la Società ha proceduto al ripristino di valore della partecipazione detenuta nella società Centro dell'Anziano, per Euro 2.627.802, avendo rilevato il venir meno delle ragioni che avevano determinato la precedente svalutazione. In particolare, l'andamento economico e gestionale della struttura partecipata ha evidenziato un progressivo miglioramento, anche in ragione dell'incremento dei livelli di occupazione e della crescente saturazione delle capacità ricettive, elementi che hanno consentito di aggiornare positivamente le stime relative alla recuperabilità del valore della partecipazione. Nello specifico, si è operato il ripristino soltanto in funzione della struttura per la quale le prospettive di recupero risultano maggiormente positive (Villa Cenacolo), mantenendo anche su questa un margine di cautela rispetto al valore recuperabile definito dal metodo del DCF.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese controllate	792.024	186.887	978.911	978.911
Totale	792.024	186.887	978.911	978.911

Tali crediti, con scadenza entro l'esercizio, si riferiscono interamente a finanziamenti concessi alla società controllata Centro dell'Anziano S.r.l. per far fronte al fabbisogno finanziario di carattere straordinario necessario per lo sviluppo del suo business.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Centro dell'anziano S.r.l.	Torino (TO)	08672380154	10.400	358.520	5.409.750	5.409.750	100,000	7.986.334
Totale								7.986.334

I dati esposti afferiscono al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 in corso di approvazione dai rispettivi organi societari. Sulla base delle valutazioni effettuate, gli Amministratori ritengono che la differenza tra il valore di iscrizione al 31 dicembre 2025 della partecipazione e la corrispondente quota di patrimonio netto non possieda le caratteristiche per essere considerate perdite durevoli di valore ai sensi dell'art. 2426, comma 3, del Codice Civile tali da comportare la svalutazione della stessa.

Si evidenzia che nel corso dei precedenti esercizi è stato necessario operare delle svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile sul valore delle immobilizzazioni finanziarie in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 21, sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni. Tuttavia, i valori al 31/12/2025 tengono conto dei ripristini di valore operati nel corso dell'esercizio dagli amministratori in considerazione delle analisi valutative effettuate sulla base del valore recuperabile dal metodo del DCF.

Attivo circolante

Il totale dei crediti iscritti nell'attivo circolante ammonta ad Euro 5.438.645.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi. Inoltre, si segnala che al 31/12/2025 non sono presenti crediti di durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.005.680	(21.181)	984.499	984.499	-
Crediti verso imprese controllate	1.342	(1.342)	-	-	-
Crediti verso controllanti	2.434.068	1.523.428	3.957.496	3.957.496	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.116	-	14.116	14.116	-
Crediti tributari	-	1.927	1.927	1.927	-
Crediti verso altri	35.732	444.875	480.607	14.601	466.006
Totale	3.490.938	1.947.707	5.438.645	4.972.639	466.006

I crediti verso clienti, pari ad Euro 984.499 e tutti con scadenza tutti entro l'esercizio, sono costituiti dai crediti commerciali verso i clienti della Società per fatture già emesse nonché per fatture/note di credito da emettere.

I crediti verso imprese controllanti, pari ad Euro 3.957.496 e tutti con scadenza tutti entro l'esercizio, si riferiscono interamente ai crediti per CNM verso la controllante emeis Italia S.p.A.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad Euro 14.116 e con scadenza tutti entro l'esercizio, si riferiscono a crediti verso società appartenenti al Gruppo emeis. In particolare, tale importo fa riferimento ad un credito vantato nei confronti di LTC Invest S.p.A..

I crediti tributari, pari ad Euro 1.927 e tutti con scadenza entro l'esercizio, si riferiscono principalmente a crediti Irap.

I crediti verso altri, pari ad Euro 480.607, si riferiscono prevalentemente a depositi cauzionali in denaro nonché ad altri crediti diversi di ammontare non significativo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante risultano vantati nei confronti di soggetti aventi sede in Italia, non essendovi posizioni creditorie verso controparti estere.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	673.627	(377.144)	296.483
danaro e valori in cassa	1.123	(125)	998
Totale	674.750	(377.269)	297.481

Il saldo contabile relativo alle disponibilità dei depositi bancari è stato riconciliato con i relativi estratti conto. Si rimanda al rendiconto finanziario per maggiori dettagli circa le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel corso dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.956.366	(275.030)	1.681.336
Totale ratei e risconti attivi	1.956.366	(275.030)	1.681.336

I ratei e i risconti attivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza temporale. I risconti attivi al 31/12/2025 afferiscono prevalentemente alle quote residue del maxi-canone del *leasing* finanziario immobiliare in essere di competenza dei prossimi esercizi.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, co. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.000	-	-	10.000
Riserva legale	1.171	-	-	1.171
Riserve statutarie	22.256	-	-	22.256
Versamenti a copertura perdite	5.494.525	(1.073.492)	-	4.421.033
Totale altre riserve	5.494.525	(1.073.492)	-	4.421.033
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.073.492)	1.073.492	2.597.410	2.597.410
Totale	4.454.460	-	2.597.410	7.051.870

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000	Capitale	B	10.000
Riserva legale	1.171	Utili	B	1.171
Riserve statutarie	22.256	Utili	A;B;C	22.256
Versamenti a copertura perdite	4.421.033	Capitale	A;B;C	4.421.033
Totale altre riserve	4.421.033	Capitale	A;B;C	4.421.033
Totale	4.454.460			4.454.460

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Quota non distribuibile				11.171
Residua quota distribuibile				4.443.289
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro				

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile, la quota non distribuibile delle voci di patrimonio netto tiene conto delle perdite maturate dalla società.

Il capitale sociale ammonta ad Euro 10.000 e risulta invariato rispetto all'esercizio precedente. Esso risulta interamente versato dal Socio Unico emeis Italia S.p.A., società di diritto italiano.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	188.517	450.000	142.017	307.983	496.500

Il fondo, nel corso dell'esercizio 2025 si è incrementato di Euro 307.983. Durante il corso del 2025 i fondi sono stati utilizzati per:

- Euro 25.000 per chiusura della franchigia accantonata relativamente a contenziosi legati al personale dipendente;
- Euro 100.517 per il pagamento delle imposte;
- Euro 116.500 per la chiusura della franchigia accantonata relativamente al passaggio CCNL UNEBA.

Si segnala inoltre che, in sede di chiusura di bilancio al 31/12/2025 si è provveduto ad accantonare:

- E Euro 440.000 a titolo di franchigie per sinistri ad ospiti;
- Euro 10.000 a titolo di accantonamento al fondo SPRESAL.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	561.409	200.356	150.633	49.723	611.132
Totale	561.409	200.356	150.633	49.723	611.132

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data, tenendo conto dell'applicazione delle eventuali opzioni connesse alla riforma di previdenza complementare.

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e ammontano complessivamente ad Euro 7.900.185.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	7.163.695	(1.857.370)	5.306.325	5.306.325
Acconti	13.506	(7.006)	6.500	-
Debiti verso fornitori	915.053	(281.695)	633.358	-
Debiti verso imprese collegate	-	112.679	112.679	-
Debiti verso imprese controllanti	745.207	(155.333)	589.874	-
Debiti tributari	97.204	(58.446)	38.758	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	130.485	17.556	148.041	-
Altri debiti	1.910.399	(845.750)	1.064.649	-
Totale	10.975.549	(3.075.365)	7.900.184	5.306.325

I debiti verso soci per finanziamenti, pari ad Euro 5.306.325 e con scadenza tutti oltre l'esercizio, sono costituiti da finanziamenti erogati dal Socio Unico emeis Italia S.p.A. per dotare la Società delle disponibilità finanziarie necessarie al fine di supportare il *business* della propria controllata.

Gli acconti, pari ad Euro 6.500, si riferiscono ad acconti da clienti interamente esigibili entro l'esercizio.

I debiti verso fornitori, pari ad Euro 633.358 e con scadenza tutti entro l'esercizio, sono costituiti da debiti commerciali verso fornitori per fatture già ricevute nonché per fatture/note di credito da ricevere.

I debiti verso imprese collegate, pari ad Euro 112.679 e tutti con scadenza entro l'esercizio, si riferiscono a debiti nei confronti della società Casamia Sgrate S.r.l..

I debiti verso controllanti, pari ad Euro 589.874 e con scadenza tutti entro l'esercizio, sono costituiti da debiti commerciali verso la controllante emeis Italia S.p.A. per Euro 540.873 e da debiti verso la controllante emeis S.A. pari ad Euro 49.000.

I debiti tributari, pari ad Euro 38.758 e con scadenza tutti entro l'esercizio, sono costituiti prevalentemente da ritenute IRPEF su redditi di lavoro dipendente e autonomo.

I debiti verso istituti di previdenza, pari ad Euro 148.041 e con scadenza tutti entro l'esercizio, sono prevalentemente rappresentati da debiti verso INPS nonché da debiti verso altri istituti di previdenza complementare.

Gli altri debiti pari ad Euro 1.064.649 e con scadenza tutti entro l'esercizio, sono costituiti prevalentemente dai debiti verso il personale dipendente e dai debiti per depositi cauzionali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ad eccezione dei debiti verso Paesi UE per Euro 49.000, i debiti restanti iscritti in bilancio sono riferiti a controparti aventi sede in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1, n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	5.306.325	5.306.325
Acconti	6.500	6.500
Debiti verso fornitori	633.358	633.358
Debiti verso imprese collegate	112.679	112.679
Debiti verso imprese controllanti	589.874	589.874
Debiti tributari	38.758	38.758
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	148.041	148.041



	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Altri debiti	1.064.649	1.064.649
Totale debiti	7.900.184	7.900.184

Finanziamenti effettuati da soci della società

Come sopra descritto, al 31 dicembre 2025, risultano finanziamenti erogati da parte del Socio Unico emeis Italia S.p.A. per complessivi Euro 5.306.325. Tali finanziamenti si intendono postergati rispetto agli altri creditori.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.438	(1.877)	561
Risconti passivi	922.554	(15.152)	907.402
Totale ratei e risconti passivi	924.992	(17.029)	907.963

I risconti passivi al 31/12/2025 si riferiscono per Euro 745.421 a ricavi fatturati nel 2025 e di competenza dell'esercizio 2026 e per Euro 161.981 al saldo residuo della plusvalenza immobiliare di competenza dei futuri esercizi.

I ratei passivi al 31/12/2025 ammontano complessivamente a Euro 561 ed afferiscono a costi di competenza dell'esercizio corrente ma che verranno pagati nell'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Con riferimento ai ricavi ed agli "altri ricavi" iscritti in bilancio, si rimanda al paragrafo iniziale inerente ai criteri di valutazione applicati in base al principio contabile OIC 34.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da Enti	1.713.758
Ricavi da Privati	8.687.177
Totale	10.400.935

Gli altri ricavi e proventi, iscritti in bilancio ammontano complessivamente a Euro 793.406 sono costituiti prevalentemente da sopravvenienze attive derivanti da ripristini di valore sugli *assets*, nonché dai corrispettivi per servizi accessori.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Tutti i ricavi derivanti dalle vendite e dalle prestazioni sono stati realizzati nei confronti di clienti con sede in Italia, non risultando ricavi da operazioni con controparti estere.



Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si riporta di seguito il dettaglio delle principali voci dei costi della produzione:

1. i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo e merci, pari ad Euro 788.419, si riferiscono prevalentemente all'acquisto di derrate alimentari, di materiale socio-sanitario nonché di materiali vari di consumo;
2. i costi per servizi, pari ad Euro 4.266.447, si riferiscono principalmente a costi per compensi da prestazioni mediche, utenze, consulenze, manutenzione nonché da altri costi per servizi;
3. i costi per godimento beni di terzi, pari ad Euro 2.480.962, si riferiscono prevalentemente a canoni per locazioni passive immobiliari e canoni di *leasing* finanziari;
4. i costi del personale, pari ad Euro 4.099.488, si riferiscono per Euro 2.972.529 a salari e stipendi, per Euro 926.603 ad oneri sociali e per Euro 200.356 al TFR;
5. la voce "Ammortamenti e svalutazioni" pari ad Euro 131.799 si riferisce per Euro 10.268 all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, per Euro 65.502 all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e per Euro 56.029 per svalutazione crediti;
6. gli accantonamenti per rischi, pari ad Euro 450.000, si riferiscono agli accantonamenti per rischi ed oneri precedentemente descritti.
7. gli oneri diversi di gestione, pari ad Euro 369.136, sono costituiti principalmente da IMU, altre imposte comunali e da sopravvenienze passive ordinarie.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.



Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce "rivalutazioni" si riferisce al ripristino di valore della partecipazione detenuta nella società Centro dell'Anziano per Euro 2.627.802, avendo rilevato il venir meno delle ragioni che avevano determinato la precedente svalutazione.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti. Le imposte differite e anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Si segnala che la Società ha esercitato l'opzione per il regime fiscale del consolidato nazionale di cui agli artt. 117 e seguenti del DPR 917/86 congiuntamente alla società controllante emeis Italia S.p.A. (consolidante). Per effetto di tale scelta l'IRES viene determinata e versata dalla controllante sulla base del reddito complessivo determinato a livello di gruppo.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;



- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra i valori di bilancio di attività e passività ed il loro valore fiscale. Le imposte differite passive, qualora rilevate, sono contabilizzate nel passivo tra i fondi rischi ed oneri; le imposte anticipate sono iscritte alla voce "Imposte anticipate" dell'attivo circolante solo se ritenute recuperabili, con ragionevole certezza, sui redditi imponibili degli esercizi successivi, ai sensi di quanto disposto dall'OIC 25.

Si segnala che al 31/12/2025 non risultano crediti per imposte anticipate.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC IO, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	26	93	119



Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	8.750

I compensi di cui sopra si riferiscono all'attività di vigilanza di cui all'art. 2403 e seguenti del Codice Civile attribuita al Collegio Sindacale.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si indica di seguito il compenso relativo alla società di revisione Forvis Mazars S.p.A. incaricata alla revisione legale.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	12.150	12.150

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile. '

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma I numero 9 del codice civile, si segnala che risulta una garanzia prestata da emeis S.A. per un ammontare complessivo pari a 4,575 milioni di Euro, scadente il 31 dicembre 2031.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera



rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si rimanda al paragrafo sulla continuità aziendale in cui viene dato atto del supporto finanziario del gruppo di appartenenza mediante la financial support letter rilasciata dalla capogruppo francese emeis S.A.

Alla data di approvazione del presente bilancio, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera significativa sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Si segnala che la società emeis S.A., società di diritto francese, con sede in 12 Rue Jean Jaurés 92813 Puteaux CEDEX, è la società che redige il bilancio consolidato del Gruppo emeis, di cui fa parte la società Verdello S.r.l..

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Al 31/12/2025 la Società non ha in essere alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2025		31/12/2024
B) Immobilizzazioni	5.053.727.000		4.724.354.000	
C) Attivo circolante	1.715.763.000		2.130.592.000	
D) Ratei e risconti attivi	26.351.000		13.850.000	
Totale attivo	6.795.841.000		6.868.796.000	
Capitale sociale	1.614.000		1.611.000	
Riserve	2.216.881.000		2.134.271.000	



	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Utile (perdita) dell'esercizio	(326.079.000)		81.838.000	
Totale patrimonio netto	1.892.416.000		2.217.720.000	
B) Fondi per rischi e oneri	216.873.000		246.356.000	
D) Debiti	4.653.490.000		4.373.460.000	
E) Ratei e risconti passivi	33.062.000		31.260.000	
Totale passivo	6.795.841.000		6.868.796.000	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2025		31/12/2024
A) Valore della produzione	1.399.068.000		1.292.172.000	
B) Costi della produzione	1.637.015.000		1.553.695.000	
C) Proventi e oneri finanziari	(130.839.000)		110.682.000	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(772.000)		164.082.000	
Imposte sul reddito dell'esercizio	43.479.000		68.597.000	
Utile (perdita) dell'esercizio	(326.079.000)		81.838.000	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2025 non ha ricevuto somme.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Spettabile Socio Unico, alla luce di quanto sopra, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo l'utile di esercizio pari ad Euro 2.597.410.

Nota integrativa, parte finale

Spettabile Socio Unico, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

San Maurizio Canavese, 26/06/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott.ssa Alessandra Taveri



Firmato in originale da: Alessandra Taveri

ALESSANDRA TAVERI
Legale Rappresentante